

Prima settimana | 4° giorno

La traversata del Carso

Gorizia - Nova Gorica - Komen - Lipica

Alla scoperta del Carso sloveno: piacevoli saliscendi, paesaggi intensi, profumi e sapori di Mediterraneo



DATI DEL PERCORSO

Luogo di partenza: Gorizia - Nova Gorica

Luogo di arrivo: Lipica (Lipizza)

Lunghezza: km 77

Condizioni: prevalentemente su strade asfaltate a traffico misto e un tratto di pista ciclabile da Vrtojba a Miren.

Qualche tratto in salita. Attenzione al vento.

Segnaletica: assente

Intermodalità: treno + bici

INDIRIZZI UTILI

Ufficio Turistico Nova Gorica, Delpinova ulica 18b, 5000 Nova Gorica, tel. +386 05 3304600
tzticng@siol.net, www.novagorica-turizem.com

Ufficio turistico Šempeter-Vrtojba

Trg Ivana Roba 4, 5290 Šempeter pri Gorici
tel. + 386 05 3936117, www.gea-sp.si

Ufficio turistico Štanjel, Štanjel 1a, 6222 Štanjel
tel. +386 07 690056, tic.stanjel@komen.si

Ufficio turistico Dutovlje, Bunčetova domačija 6221 Dutovlje, tel. +386 05 7641549,
tic.dutovlje@gmail.com

Hostel Pliskovica, Pliskovica 11, 6221 Dutovlje
tel. +386 05 7640250; info@hostelkras.com
www.hostelkras.com

Ufficio turistico Sežana, Partizanska ulica 63 6210 Sežana, tel. +386 05 7310128

tic.sezana@siol.net, www.vinskacestakras.si

Ufficio turistico Equile di Lipica

Lipica 5, 6210 Sežana, tel. +386 05 7391580
info@lipica.org, www.lipica.org

Stazioni ferroviarie: Gorizia, Nova Gorica, Šempeter pri Gorici, Štanjel, Dutovlje, Sežana

Questa tappa ci porta a fare un'approfondita conoscenza del **Carso sloveno**, territorio con una sua cifra peculiare dal punto di vista storico, naturalistico, culturale ed enogastronomico.

Il percorso s'insinua – con ondulazioni frequenti ma non molto impegnative – nello spettacolare altopiano calcareo che sovrasta il **Golfo di Trieste**, regalando continue emozioni. Si pedala prevalentemente su stradine strette, aperte al traffico ma assai poco frequentate, circondate da muri a secco che sembrano perdersi verso il nulla. La natura qui la fa da padrona, modellata dalla bora e impreziosita da colori unici, che soprattutto in autunno regalano scorci di potente vitalità.

Poi ecco spuntare improvvisamente un paesino antico, un resto di castelliere medievale, un campanile e si ritorna alla civiltà. Quindi, dopo una curva, esplode improvvisa l'ampia visione del Golfo di Trieste, dominato dall'alto.

Partendo da **Nova Gorica** il tragitto sfiora continuamente il confine italiano, attraversando paesi che hanno una doppia denominazione, essendo stati italiani e prima ancora austriaci, fino a giungere alla celebre **Lipica (Lipizza)** e al suo secolare allevamento equino.



1



2



3



4

1 Štanjel, castello e cinta muraria

2 Dutovlje, centro vinicolo

3 Šempeter pri Gorici, Palazzo Coronini

4 Lipica, cavalli al pascolo

DIARIO DEL VIAGGIATORE

Si parte da Nova Gorica lungo la valle del Vipacco per giungere a Šempeter (San Pietro), ove si trova la quattrocentesca chiesa di San Pietro, il castello dei Conti Coronini e il Maniero Maffei. Quindi con una bella pista ciclabile si giunge a Miren (Merna), sovrastata dal notevole santuario di San Grado di Merna, dedicato alla Madonna Addolorata. Tra dolci ondulazioni e qualche tratto sterrato, si raggiunge Lokvica (Loquizza-Seghetti), quindi è la volta di Selana Krasu (Sella delle Trincee), da cui si gode una spettacolare vista del Golfo di Trieste. A Škrbina (Scherbina) è possibile visitare la casa del pittore Lojze Spical, poi si transita per il bel paesino

di Sveto (Sutta) con la chiesa dedicata a Sant'Egidio, uno dei principali esempi di architettura sacra in Slovenia. Eccoci quindi a Komen (Comeno), che fu importante centro amministrativo del Carso occidentale, quindi si prosegue nel cuore del Carso fino ad attraversare i borghi di Pliskovica (Pliscovizza) e Dutovlje (Duttogliano), famoso centro vinicolo specializzato nella produzione del Terrano, il nettare locale. È possibile raggiungere Dutovlje (Duttogliano), anche passando per la medievale cittadina Štanjel (San Daniele del Carso), che con il castello e le mura di cinta rappresenta il punto turistico più attrattivo del Carso. Poi si giunge

a Tomaj (Tomadio), borgo dove si può visitare la casa natale di Srečko Kosovel, uno dei più significativi poeti sloveni. Si arriva per stradine incantate fino a Sežana (Sesana), il centro economico principale del Carso, che ospita un orto botanico ultracentenario. Eccoci infine alla meta della tappa odierna, la famosa Lipica (Lipizza), nota in tutto il mondo per essere la sede fin dal XVI secolo del celeberrimo allevamento equino degli Asburgo che ha dato origine ai cavalli lipizziani. Qui tutto ruota attorno all'equitazione: maneggi, corsi, esibizioni, escursioni a cavallo, giri in carrozza, visite alle storiche scuderie.